ITALIANISTICA

Maiengasse 51

4056 Basilea

http://www.italianistica.unibas.ch

PROGRAMMA COMMENTATO

SEMESTRE PRIMAVERILE 2019

LETTERATURA ITALIANA

LINGUISTICA ITALIANA

INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI

Universität Basel

Illustrazione da LUDOVICO ANTONIO MURATORI, *Antichità estensi*. *Parte prima*, Modena, Stamperia Ducale, 1717 (scheda redatta da CORINNE MÜLLER).

Direttrice	Prof. Dr. Angela Ferrari	
Sezione	**Letteratura**	**Linguistica**
Professori ordinari	Prof. Dr. Maria Antonietta Terzoli	Prof. Dr. Angela Ferrari
Professore titolare		Prof. Dr. Anna Maria De Cesare
Professori invitati		
Oberassistenten	Dr. Roberto Galbiati Dr. Vincenzo Vitale	Dr. Roska Stojmenova Weber
Assistenti	Muriel Maria Stella Barbero	Benedetta Rosi
Incaricati di insegnamento	Robert Baffa	Dr. Valeria Buttini
Collaboratori scientifici		Dr. Letizia Lala NF Dr. Filippo Pecorari NF Dr. Roska Stojmenova NF
Dottorandi NF Dottorandi HPSL		Fiammetta Longo NF Dr. Davide Mastrantonio Valentina Saccone HPSL
Aiuto-assistenti		Isabella Del Curto Laura Furìa
Segretarie	Anna Rinaldi Carmen Nägelin	Gianna Berberat
Responsabile tecnico	itsc-pg2@unibas.ch	

Indirizzario

Italianistica
Maiengasse 51 – 4056 BASEL

Segreteria di Letteratura italiana

ANNA RINALDI
Tel.: 061 207 12 01
anna.rinaldi@unibas.ch

CARMEN NÄGELIN
TEL.: 061 207 12 08 ufficio 323
Tel.: 061 207 12 01 (dal 1 aprile 2019)
carmen.naegelin@unibas.ch

Segreteria di Linguistica italiana

GIANNA BERBERAT
Tel.: 061 207 12 75
gianna.berberat@unibas.ch

Studien- und Fachberatung:

Lic. phil. ROBERT BAFFA — Tel.: 061 207 12 61
Robert.Baffa@unibas.ch

Dr. des. ROSKA STOJMENOVA — Tel.: 061 207 35 56
Roska.Stojmenova@unibas.ch

Docenti	Orario di ricevimento:
Lic. phil. ROBERT BAFFA Robert.Baffa@unibas.ch	**su appuntamento** Tel.: 061 207 12 61
M.A. MURIEL MARIA STELLA BARBERO Muriel.Barbero@unibas.ch	**su appuntamento** Tel.: 061 207 12 72
Dr. VALERIA BUTTINI Valeria.Buttini@unibas.ch	**su appuntamento** Tel.: 061 207 35 63
Prof. Dr. ANNA-MARIA DE CESARE Anna-Maria.Decesare@unibas.ch	**su appuntamento** Tel.: 061 207 35 78
Prof. Dr. ANGELA FERRARI Angela.Ferrari@unibas.ch	**Gio 14:00-15:00** Tel.: 061 207 12 64/75
Dr. ROBERTO GALBIATI Roberto.Galbiati@unibas.ch	**su appuntamento** Tel.: 061 207 12 74
M.A. BENEDETTA ROSI Benedetta.Rosi@unibas.ch	**su appuntamento** Tel.: 061 207 35 54
Dr. ROSKA STOJMENOVA WEBER Roska.Stojmenova@unibas.ch	**su appuntamento** Tel.: 061 207 35 56
Prof. Dr. MARIA ANTONIETTA TERZOLI Antonietta.Terzoli@unibas.ch	**Gio 16:00-17:00** Tel.: 061 207 12 63/01
DR. DES. VINCENZO VITALE	**congedo di ricerca**

Vincenzo.Vitale@unibas.ch

Aiuto-assistenti (Linguistica):

ISABELLA DEL CURTO
isabella.del curto@stud.unibas.ch

LAURA FURÌA
laura.furia@stud.unibas.ch

Responsabile informatico:

ITSC-PG2 itsc-pg2@unibas.ch

Antiporta da ANNIBALE MARCHESE, *Tragedie cristiane*, Napoli, Felice Mosca, 1729 (scheda redatta da SARA VALLEPULCINI).

PROGRAMMA COMMENTATO

SEMESTRE PRIMAVERILE 2019

LETTERATURA ITALIANA
LINGUISTICA ITALIANA
INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI

OFFERTA DIDATTICA: BACHELOR

ISTITUZIONI DI LETTERATURA ITALIANA

Maria Antonietta Terzoli 12

Roberto Galbiati 13

ISTITUZIONI DI LINGUISTICA ITALIANA

Angela Ferrari 29

Benedetta Rosi 29

ANALISI LETTERARIA

Muriel Maria Stella Barbero 14

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

Filippo Pecorari 33

METODI E STRUMENTI DEGLI STUDI LETTERARI E LINGUISTICI

Zygmunt Baranski 19

Angela Ferrari 35, 40

Roberto Galbiati 16

Maria Antonietta Terzoli 19, 25

Vincenzo Vitale 19

Roska Stojmenova Weber 38

INTERFILOLOGIA – CORSI ESTERNI

(*si vedano le offerte didattiche delle rispettive materie*)

COMPETENZA LINGUISTICA

Davide Mastrantonio 44

COMPETENZE REDAZIONALI E ARGOMENTATIVE

Robert Baffa 45

OFFERTA DIDATTICA: MASTER

ESEGESI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO

Roberto Galbiati 16

COMPETENZE DI RICERCA APPLICATE

Maria Antonietta Terzoli 19, 26

Zygmunt Baranski 19

Roberto Galbiati 16

Angela Ferrari 26, 35, 40

Vincenzo Vitale 19

Roska Stojmenova Weber 38

INTERFILOLOGIA – CORSI ESTERNI

(*si vedano le offerte didattiche delle rispettive materie*)

TEORIA E PRATICA DELLA RICERCA

Maria Antoniett Terzoli 22

Anna Maria De Cesare 22, 32

LINGUISTICA DESCRITTIVA E TEORIA

Angela Ferrari 35

Roska Stojmenova Weber 38

OFFERTA DIDATTICA: DOTTORATO

Maria Antonietta Terzoli 26

Angela Ferrari 41

TRAGEDIE
DEL CARDINALE
GIOVANNI DELFINO
Con Dialogo ſopra di eſſe.
DEDICATE
A MONSIGNOR
GIO. LUCA NICCOLINI
CHERICO DELLA R. C. APOSTOLICA.

IN ROMA,
APPRESSO GIO. MARIA SALVIONI
Nell'Archiginnaſio della Sapienza.
M. DCC. XXXIII.

Con licenza de' Superiori.

Basel, Universitätsbibliothek, Rb 246
Copyright © Margini, Uni Basel

Frontespizio da GIOVANNI DELFINO, *Tragedie*, Roma, Giorgio Maria Salvioni, 1733 (scheda redatta da SARA VALLEPULCINI).

LETTERATURA ITALIANA

Einführungskurs:

Il Settecento (3 CP)

Prof. Dr. M. A. Terzoli **Me 14.00-16.00**

BA: Istituzioni di Letteratura italiana
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Masterstudiengang Literaturwissenschaft

Il corso introduttivo intende fornire una conoscenza generale della storia letteraria italiana e un approccio, per casi esemplari, ai metodi e alle basi teoriche della disciplina. Nel semestre primaverile 2019 l'insegnamento verterà sul Settecento, con particolare attenzione ad alcune problematiche centrali e ad alcuni autori di primo piano (l'Arcadia, Goldoni, Parini, Alfieri). Per gli studenti di primo anno il corso va integrato con un proseminario obbligatorio.

Bibliografia essenziale

Testi di base:

- A. ASOR ROSA, *Storia europea della letteratura italiana*, vol. IV, *Dalla decadenza al Risorgimento. Sei e Settecento*, antologia a cura di L. SPERA e M. C. STORINI, con la collaborazione di G. PONSIGLIONE, Firenze, Le Monnier Scuola, 2008.
- C. SEGRE – C. MARTIGNONI, *Leggere il mondo. Letteratura, testi, culture*, vol. IV, *Dall'età del barocco al secolo della ragione*, a cura di V. DE MALDÈ, C. CITTON, G. GASPARI, D. MARTINELLI, Milano, B. Mondadori, 2001.
- C. SEGRE – C. MARTIGNONI, *Testi nella Storia. La letteratura italiana dalle origini al Novecento*, vol. II, *Dal Cinquecento al Settecento*, a cura di C. VELA, G. GASPARI, V. DE MALDÈ, L. COCI, Milano, B. Mondadori, 1992.

Saggi introduttivi:

- A. ASOR ROSA, *La rinascenza del classicismo e l'età dell'Arcadia* (1640-1748) e *L'età dell'Illuminismo e delle riforme* (1748-1789), in ID., *Storia europea della letteratura italiana*, vol. II, *Dalla decadenza al Risorgimento*, Torino, Einaudi, 2009, pp. 152-209 e 210-306.
- W. BINNI, *Il Settecento letterario*, in *Storia della Letteratura Italiana*, dir. da E. CECCHI e N. SAPEGNO, vol. VI, *Il Settecento*, Milano, Garzanti, 1968, pp. 309-1024.
- G. GORNI, *Le forme primarie del testo poetico*, in *Letteratura italiana*, dir. da A. ASOR ROSA, vol. III, *Le forme del testo*, t. I, *Teoria e poesia*, Torino, Einaudi, 1984, pp. 439-518.
- M. MARTELLI, *Le forme poetiche italiane dal Cinquecento ai nostri giorni,* in A. ASOR ROSA *Letteratura italiana*, vol. III, t. I cit., pp. 519-620.
- M. PRAZ, *Gusto neoclassico*, Milano, Rizzoli, 1974[3].
- J. STAROBINSKI, *L'invention de la liberté: 1700-1789; suivi de: Les emblèmes de la raison: 1789*, Paris, Gallimard, 2006 (e edizioni precedenti).

Manuali:

- *Guida allo studio della letteratura italiana*, a cura di E. PASQUINI, Bologna, il Mulino, 1997².
- G. L. BECCARIA, *Dizionario di linguistica e di filologia, metrica, retorica*, Torino, Einaudi, 1989 (e edizioni successive).
- P. G. BELTRAMI, *La metrica italiana*, Bologna, Il Mulino, 1991 (e edizioni successive).
- F. BRAMBILLA AGENO, *L'edizione critica dei testi volgari*, Padova, Antenore, 1975.
- V. COLETTI, *Storia dell'italiano letterario. Dalle origini al Novecento*, Torino, Einaudi, 1993 (in particolare pp. 194-220).
- A. MENICHETTI, *Metrica italiana. Fondamenti metrici, prosodia, rima*, Padova, Antenore, 1997.
- B. MORTARA GARAVELLI, *Manuale di retorica*, Milano, Bompiani, 1989.
- A. STUSSI, *Introduzione agli studi di filologia italiana*, Bologna, il Mulino, 1994.

Altra bibliografia specifica sarà indicata durante le lezioni.

Proseminar:
Letteratura italiana: Lettura di testi del Settecento (3 CP)

Dr. R. Galbiati **Lu 16.00-18.00**

BA: Istituzioni di Letteratura italiana

Nell'ambito del proseminario verranno letti e analizzati testi di alcuni degli autori presentati nel corso istituzionale. Obiettivo del proseminario è fornire agli studenti del primo anno gli strumenti indispensabili per qualunque tipo di ricerca e analisi letteraria: linguistici, filologici, metrici e retorici. Ogni partecipante è tenuto a presentare, prima oralmente e poi per iscritto, un lavoro attinente agli argomenti trattati.

La bibliografia generale coincide con quella del corso istituzionale. Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso del proseminario.

Marca tipografica di Aldo Manuzio

Kurs mit Prüfung:

Analisi letteraria: Vittoria Colonna, 'Rime spirituali' (3 CP)

M. A. M. M. S. Barbero **Me 08.00-10.00**

BA: Analisi letteraria
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

«La Signora Marchesa di Peschara ha rivolto il suo stato a Dio, et non scrive d'altra materia, sì come per l'inchiuso sonetto potrà vedere, il quale le mando per mostra di questo suo cangiato stile […]». Così scriveva Carlo Gualteruzzi, fedele amico e confidente della poetessa, in una lettera del 12 giugno 1536, riferendosi alla nuova ispirazione spirituale che animava la poesia della Colonna. A partire dagli anni Trenta del Cinquecento, Vittoria Colonna iniziò in effetti a interessarsi sempre più a questioni dogmatiche, religiose e spirituali, intrattenendo relazioni con vari personaggi di spicco dei movimenti riformatori come il predicatore spagnolo Juan de Valdès, il frate cappuccino Bernardino Ochino e il cardinale inglese Reginald Pole.

Proseguendo il percorso di analisi dell'opera di Vittoria Colonna, iniziato con le *Rime amorose* nel semestre autunnale, il corso si propone di presentare questa seconda fase della produzione letteraria colonnese in ideale continuità con quella precedente, mettendone in luce i punti di contatto e le differenze, in modo da delineare un percorso evolutivo coerente e unitario. Tra *Rime amorose* e *spirituali* non vi è infatti rottura, ma piuttosto progressivo e graduale mutamento d'ispirazione. Attraverso la contestualizzazione storico-culturale dei testi, che verrà condotta cercando di ricostruire la complessa rete di relazioni della poetessa – con particolare attenzione ai legami con gli ambienti riformatori e evangelico-valdesiani –, il corso metterà in luce i temi e gli stilemi caratteristici della produzione religiosa della Colonna.

Testi

- V. COLONNA, *Rime*, a cura di A. BULLOCK, Roma/Bari, Laterza, 1982.
- EAD., *Carteggio*, a cura di E. FERRERO e G. MÜLLER, Torino, Loescher, 1892.
- EAD., *Sonnets for Michelangelo. A Bilingual Edition*, curato e tradotto da A. BRUNDIN, The University of Chicago Press, Chicago-London, 2005.

L'edizione Bullock del 1982, mai ristampata, è disponibile online per la consultazione e per il download all'indirizzo: https://archive.org/details/270ColonnaRimeSi077. *Una copia del volume sarà ugualmente accessibile agli studenti nell'apparato di seminario. Di qualsiasi testo tratto da un'altra edizione verrà fornita una copia a lezione.*

Saggi critici

- M. AURIGEMMA, *Il genere lirico : modelli, tendenze, personalità*, in *Letteratura italiana storia e testi*, diretta da C. MUSCETTA, IV, *Il Cinquecento*, Roma-Bari, Laterza, 1973, pp. 377-85.
- G. BARDAZZI, *Le rime spirituali di Vittoria Colonna e Bernardino Ochino*, in «Italique», IV, 2001, pp. 61-101.
- ID., *Intorno alle «Rime spirituali» di Vittoria Colonna per Michelangelo,* in *La lirica del*

Cinquecento, Seminario di studi in memoria di Cesare Bozzetti (Pavia 13-14 dicembre 2001), a cura di R. CREMANTE, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2004, pp. 83-105.
- ID., *Florilegio colonnese. Trenta sonetti commentati di Vittoria Colonna*, in «Per leggere», XVI, 2016, 30, pp. 8-70.
- A. BRUNDIN, *Vittoria Colonna and the spiritual poetics of the Italian Reformation*, Aldershot, Ashgate, 2008.
- A. CHEMELLO, *Vittoria Colonna*, in *Liriche del Cinquecento*, a cura di M. FARNETTI e L. FORTINI, Roma, Iacobelli, 2014, pp. 63-128.
- V. COPELLO, *«Con quel picciol mio sol, ch'ancor mi luce». Il petrarchismo spirituale di Vittoria Colonna*, in «Quaderni Ginevrini d'Italianistica», II, Letteratura e edizioni di testi italiani (secc. XIII-XX). Dieci progetti di dottorato di ricerca all'Università di Ginevra, a cura di M. DANZI, 2014, pp. 89-122.
- A. DI BENEDETTO, *Un'introduzione al petrarchismo cinquecentesco*, in «Italica», LXXXIII, 2006, 2, pp. 170-215.
- C. DIONISOTTI, *La letteratura italiana nell'età del concilio di Trento*, in ID., *Geografia e storia della letteratura italiana*, Torino, Einaudi, 1967, pp. 181-204.
- G. FORNI, *Vittoria Colonna, La 'Canzone alla Vergine' e la poesia spirituale*, in *Rime sacre dal Petrarca al Tasso*, a cura di M.L. Doglio e C. Delcorno, Bologna, Il Mulino, 2005, pp. 63-94, poi in ID., *Pluralità del petrarchismo*, Pisa, Pacini, 2011, pp. 63-91.
- G. MASI, *La lirica e i trattati d'amore*, in *Storia della letteratura italiana*, diretta da E. MALATO, IV, *Il primo Cinquecento*, Roma, Salerno Editrice, 1996, pp. 601-37.
- M. MUSIOL, *Vittoria Colonna, ein weibliches Genie der italienischen Renaissance*, Berlin, epubli, 2013.
- C. RANIERI, *Vittoria Colonna e la Riforma: alcune osservazioni critiche*, in «Studi latini e italiani», VI, 1992, pp. 87-96.
- C. SCARPATI, *Le rime spirituali di Vittoria Colonna nel codice Vaticano donato a Michelangelo*, in ID., *Invenzione e scrittura*, Milano, Vita e pensiero, 2005, pp. 129-62.
- C. VECCE, *Petrarca, Vittoria Colonna, Michelangelo. Note di commento a testi e varianti di Vittoria Colonna e Michelangelo*, in «Studi e problemi di critica testuale», XLIV, 1992, pp. 101-25.

Seminar: Giganti e cavalieri: il 'Morgante' di Pulci (3 CP)

Dr. R. Galbiati **Gio 08.00-10.00**

BA: Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

MA: Esegesi e interpretazione del testo letterario
Competenze di ricerca applicate
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Masterstudiengang Literaturwissenschaft

Il *Morgante* di Luigi Pulci (1432-84) è uno dei capolavori della tradizione cavalleresca europea e uno dei testi più comici e divertenti della letteratura italiana. A fine anni Settanta Pulci pubblica i primi ventitré cantari, a cui aggiunge nel 1483 altri cinque cantari, che narrano la disfatta di Roncisvalle. La critica si divide sul significato dell'opera: alcuni studiosi vi scorgono un messaggio serio e leggono in stretta unità i due *Morganti*; altri insistono sull'aspetto comico del poema e tendono a interpretarlo soprattutto come una riscrittura burlesca di canovacci cavallereschi. Nel seminario si riesaminerà la questione dei rapporti tra il *Morgante* e l'*Orlando laurenziano* e si cercherà di cogliere e spiegare la natura del comico pulciano. Si analizzeranno anche gli episodi di cui si è proposta una lettura allegorica e si rifletterà sulla compresenza del comico e del serio nel *Morgante*.

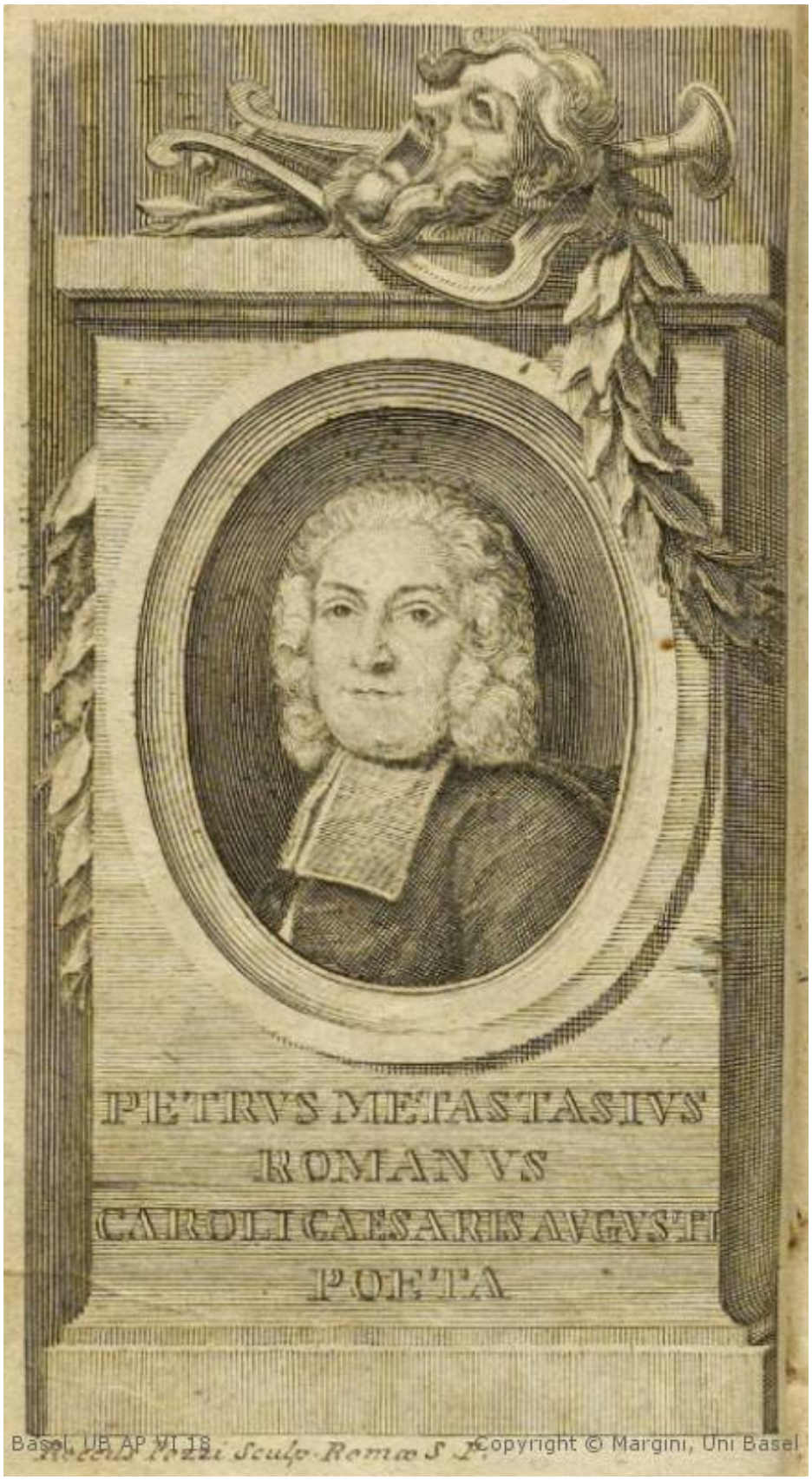
L'edizione di riferimento del *Morgante* è: L. PULCI, *Morgante*, a cura di F. AGENO, Milano-Roma, Ricciardi, 1955. Va bene qualsiasi edizione economica in commercio.

Bibliografia:

- F. AGENO, *Le tre redazioni del* Morgante, in «Studi di filologia italiana», IX (1951), pp. 5-37.
- R. BESSI, *Santi, leoni e draghi nel «Morgante» di Luigi Pulci*, in EAD., *Umanesimo volgare. Studi di letteratura fra Tre e Quattrocento*, Firenze, Olschki, 2004, pp. 103-36.
- M. C. CABANI, *La similitudine nel* Morgante, in «Nuova rivista di letteratura italiana», XIX, 2 (2016), pp. 105-34.
- EAD., *«Tu se' lo mio maestro e 'l mio autore». Pulci e Dante*, in EAD., *L'occhio di Polifemo. Studi su Pulci, Tasso e Marino*, Pisa, Edizioni ETS, 2005, pp. 17-57.
- P. CAMPORESI, *Calcagnantes, trufatores et malagentes. La famiglia di Margutte*, in ID., *Il paese della fame*, Milano, Garzanti, 2000, pp. 57-82.
- S. CARRAI, Morgante *di Luigi Pulci*, in *Letteratura italiana*, diretta da A. ASOR ROSA, *Le Origini. Dalle Origini al Cinquecento*, vol. I, Torino, Einaudi, 1992, pp. 769-89.
- ID., *Le muse dei Pulci. Studi su Luca e Luigi Pulci*, Napoli, Guida editori, 1985.
- DECARIA, *Tra Marsilio e Pallante: una nuova ipotesi sugli ultimi cantari del* Morgante, in *L'entusiasmo delle opere. Studi in memoria di Domenico De Robertis*, a cura di I. BECHERUCCI, S. GIUSTI, N. TONELLI, Lecce, Pensa MultiMedia, 2012, pp. 299-339.
- D. DE ROBERTIS, *Luigi Pulci e le «domestiche muse»*, in ID., *Carte d'identità*, Milano, il Saggiatore, 1974, pp. 159-195.
- ID., *Storia del Morgante*, Firenze, Le Monnier, 1958.
- *Luigi Pulci in Renaissance Florence and Beyond. New Perspectives on his Poetry and*

Influence, Edited by J. K. COLEMAN and A. MOUDARRES, Turnhout, Brepols, 2017.

- M. MARTELLI, *Letteratura fiorentina del Quattrocento. Il filtro degli anni Sessanta*, Firenze, Le Lettere, 1996.
- ID., *Tre studi sul 'Morgante'* in «Interpres» XIII (1993), pp. 56-109.
- *„Orlando". Die Vorlage zu Pulci's „Morgante"*, herausgegeben von J. HÜBSCHER, Marburg, N. G. Elwert'sche Verlagsbuchhandlung, 1886.
- P. ORVIETO, *Pulci*, Roma, Salerno Editrice 2017.
- ID., *Pulci medievale. Studi sulla poesia volgare fiorentina del Quattrocento*, Roma, Salerno Editrice, 1978
- POLCRI, *Luigi Pulci e la Chimera. Studi sull'allegoria nel* Morgante, Firenze, Società Editrice Fiorentina, 2010.
- P. RAJNA, *La materia del* Morgante *in un ignoto poema cavalleresco del secolo XV*, in ID., *Scritti di filologia e linguistica italiana e romanza*, a cura di G. LUCCHINI, premessa di F. MAZZONI, introduzione di C. SEGRE, Roma, Salerno Editrice, 1998, pp. 3-100.
- M. VILLORESI, *Tra Andrea da Barberino e Luigi Pulci. La letteratura cavalleresca a Firenze nel Quattrocento*, in *Paladini di carta. Il modello cavalleresco fiorentino*, a cura di M. VILLORESI, Roma, Bulzoni Editore, 2006, pp. 9-30.



Ritratto da PIETRO METASTASIO, *Opere*, Roma, Eredi di Giovanni Lorenzo Barbellini, 1756 (scheda redatta da VALENTINA DI CESARE).

Vorlesung mit Kolloquium: 'Voci sull'Inferno di Dante', viaggio verso il settimo centenario. *Inferno* I-VII (3 CP)

Prof. Dr. M. A. Terzoli, Prof. Dr. Z. Baranski, Dr. V. Vitale

6–8 marzo 2019
Me: ore 18 - 21
Gio: ore 9–18
Ve: ore 9-18

BA: Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

MA: Competenze di ricerca applicate
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Masterstudiengang Literaturwissenschaft

Dottorato

In occasione delle celebrazioni del settimo centenario dantesco (2021) l'Istituto di Italianistica dell'Università di Basilea, in collaborazione con The William & Katherine Devers Program in Dante Studies at the University of Notre Dame e con l'Università di Oxford, intende promuovere un'iniziativa di lettura completa dell'*Inferno*, che si terrà all'Università di Basilea in cinque convegni di due giornate e mezzo, distribuiti in una sessione primaverile e una autunnale tra il marzo 2019 e il marzo 2021. I risultati di queste giornate saranno pubblicati dall'editore Carocci (Roma) in due volumi, che usciranno nel settembre 2021.

Questi incontri intendono essere l'occasione di un confronto sui singoli canti, alla presenza di tutti i relatori, degli studenti e dei dottorandi. La lettura vera e propria del singolo canto sarà seguita da un'ampia discussione che sarà pure compresa nei volumi. Ogni sessione sarà introdotta da una lezione serale aperta anche al pubblico su un tema attinente all'*Inferno*, ma non direttamente trattato in nessuna delle letture ai singoli canti. Il primo incontro (6-8 marzo 2019) sarà dedicato alla lettura e interpretazione dei primi sette canti dell'*Inferno*.

Testo fondante della tradizione letteraria italiana, la *Commedia* è stata oggetto di una secolare tradizione esegetica, depositata nei commenti e in quella speciale analisi testuale che va sotto il nome di *Lectura Dantis*, inaugurata da Boccaccio a Firenze nell'ottobre 1373. L'aggettivo «divina», entrato nel titolo vulgato a partire da un'edizione veneziana del 1555 (a cura di Ludovico Dolce), non è d'autore. Fu utilizzato per la prima volta da Boccaccio nel *Trattatello in laude di Dante*, a indicare con folgorante sintesi la grandezza di un'opera – nata miracolosamente all'inizio di una letteratura che muoveva i primi passi, scritta in una lingua ancora in gran parte da inventare – che fonde con geniale sincretismo tradizione classica e cultura medievale, scrittura biblica e autori latini, letteratura e filosofia, scienze naturali e competenze geografiche, storia e politica, mondo cristiano e mondo pagano. Composta durante l'esilio, tra il 1306 e il 1321, la *Commedia* emoziona ancora oggi il lettore: episodi e passioni di personaggi lontani nel tempo e nello spazio hanno la forza coinvolgente di vicende contemporanee, divengono metafora di sentimenti universali.

Il titolo *Comedìa*, enigmatico e sorprendente, indica, per una forma letteraria totalmente nuova, una parentela con il genere della commedia, che da un inizio doloroso approda a un esito felice: dallo smarrimento nella selva oscura del primo canto dell'*Inferno*, alla discesa con Virgilio nei più oscuri gironi infernali, fino alla risalita verso l'antipurgatorio e il percorso attraverso il purgatorio, per giungere infine, dopo aver attraversato i cieli del paradiso con la guida di Beatrice, alla visione beatifica di Dio. L'immaginario viaggio nell'aldilà fa tesoro, superandoli per ampiezza fantastica e ricchezza narrativa, dei viaggi ultraterreni di antichi eroi – Ulisse, Enea, san Paolo – fino alla discesa agli inferi e all'ascesa al cielo di Cristo stesso. Il

viaggio di Dante, collocato tra il 7 (giovedì santo) e il 14 aprile (giovedì dopo Pasqua) del 1300 è segnato da questa morte e resurrezione, presupposto di salvezza e di una nuova lettura dell'universo.

Bibliografia:

Testi:

- D. ALIGHIERI, *La Commedia secondo l'antica vulgata*, testo critico stabilito da G. PETROCCHI per l'edizione nazionale della Società Dantesca Italiana, Torino, Einaudi, 1975.
- ID., *La Divina Commedia*, a cura di N. SAPEGNO, Milano-Napoli, Ricciardi, 1957 (successive edizioni economiche: Firenze, La Nuova Italia).
- ID., *Commedia. Inferno*, a cura di E. PASQUINI e A. QUAGLIO, Milano, Garzanti, 1982.
- ID., *La Divina Commedia. Inferno*, a cura di U. Bosco e G. Reggio, Firenze, Le Monnier, 1988.
- ID., *Commedia*, con il commento di A. M. CHIAVACCI LEONARDI, *Inferno*, I, Milano, Mondadori, 1991 (edizioni economiche delle singole Cantiche: Oscar Mondadori).
- ID., *Commedia. Inferno*, revisione del testo e commento a cura di G. INGLESE, Roma, Carocci, 2007.
- ID., *Rime*, *Vita Nova*, *De Vulgari eloquentia*, a cura di C. GIUNTA, G. GORNI, M. TAVONI, *Opere*, I, edizione diretta da M. SANTAGATA, Milano, Mondadori, 2010.

Saggi:

- E. AUERBACH, *Studi su Dante*, Milano, Feltrinelli, 1963.
- Z. G. BARANSKI, *L'esegesi medievale della 'Commedia' e il problema delle fonti*, in *"Chiosar con altro testo". Leggere Dante nel Trecento*, Firenze, Cadmo, 200, pp. 13-39.
- S. BELLOMO, *Filologia e critica dantesca*, Nuova edizione riveduta e ampliata, Brescia, La Scuola, 2012, in partic. pp. 213-315 e 367-409.
- G. CONTINI, *Dante Alighieri*, in ID., *Letteratura italiana delle Origini*, Firenze, Sansoni, 1970, pp. 297-428.
- ID., *Dante come personaggio-poeta della 'Commedia'*, in ID., *Varianti e altra linguistica*, Torino, Einaudi, 1970, pp. 335-61.
- ID., *Un'idea di Dante. Saggi danteschi*, Torino, Einaudi, 1976.
- *Enciclopedia Dantesca*, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 1970-1978.
- K. FLASCH, *Einladung, Dante zu lesen*, Frankfurt a. M., Fischer, 2011 (poi in edizione economica).
- G. GORNI, *Numeri figurati e trinità*, in ID., *Lettera nome numero. L'ordine delle cose in Dante*, Bologna, il Mulino, 1990, pp. 87-107.
- ID., *Cifre profetiche*, ivi, pp. 109-31.
- ID., *Parodia e scrittura. L'uno, il due e il tre*, ivi, pp. 133-54.
- ID., *Arti divinatorie*, ivi, pp. 155-74.
- ID., *Dante nella selva*, Parma, Pratiche, 1995 (poi Firenze, Cesati, 2002).
- ID., *Dante. Storia di un visionario*, Bari, Laterza, 2008, in partic. pp. 231-96.
- G. INGLESE, *Dante: guida alla Divina Commedia*, Nuova edizione, Roma, Carocci, 2012.
- ID., *Dante: guida alla Divina Commedia*, Roma, Carocci, 2012.
- *La Commedia di Dante*, raccontata e letta da V. SERMONTI, Firenze, Giunti, 2012.

- *Lectura Dantis Turicensis*, *Inferno*, a cura di G. GÜNTERT e M. PICONE, Firenze, Cesati, 2000.
- R. MERCURI, *Comedía*, in *Letteratura italiana*, diretta da A. ASOR ROSA, *Le Opere*, I. *Dalle Origini al Cinquecento*, Torino, Einaudi, 1992, pp. 211-329.
- B. NARDI, *Sull'interpretazione allegorica e sulla struttura della 'Commedia di Dante'*, in *Saggi e note di critica dantesca*, Milano-Napoli, Ricciardi, 1966, pp. 110-65.
- E. PASQUINI, *Vita di Dante. I giorni e le opere*, Milano, Rizzoli, 2006, in partic. pp. 86-297.
- L. PERTILE, *Sul dolore nella 'Commedia'*, in *Letteratura e filologia tra Svizzera e Italia. Studi in onore di Guglielmo Gorni*, vol. I, *Dante: la 'Commedia' e altro*, a cura di M. A. TERZOLI, A. ASOR ROSA, G. INGLESE, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2010, pp. 105-20.
- M. SANTAGATA, *Guida all'Inferno*, Milano, Mondadori, 2013.
- N. SAPEGNO, *Dante Alighieri*, in *Storia della Letteratura italiana*, vol. II, *Il Trecento*, diretta da E. CECCHI e N. SAPEGNO, Milano, Garzanti, 1965, pp. 7-18 e 87-165.
- S. SCHÜTZE – M. A. TERZOLI, *William Blake. La Divina Commedia di Dante*, Köln, Taschen, 2017.
- V. SERMONTI, *L'Inferno di Dante*, con la supervisione di G. CONTINI, Milano, Rizzoli, 1988.
- M. A. TERZOLI, *L'aldilà di Dante tra mito classico e telologia cristiana*, in S. SCHÜTZE – M. A. TERZOLI, *William Blake. La Divina Commedia di Dante*, Köln, Taschen, 2017, pp. 6-39.
- *The Cambridge Companion to Dante's Commedia*, edited by Z. G. BARANSKI and S. GILSON, Cambridge, Cambridge University Press, 2019.
- V. VITALE, *«Poca favilla gran fiamma seconda»: appunti sugli Argonauti di Dante*, in «Giornale storico della letteratura italiana», CXXXIV, 2017, 645, pp. 1-37 (I) e CXXXIV, 2017, 646, pp. 161-85 (II).

Bibliografia specifica sui singoli canti sarà indicata durante il corso.

Forschungsseminar:

Nuove tecnologie e ricerca letteraria: le dediche dei libri a stampa nel Cinque e Seicento (3 CP)

Prof. Dr. M. A. Terzoli, Prof. Dr. A. M. De Cesare **Ve 08.00-10.00**

MA: Teoria e pratica della ricerca
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Masterstudiengang Literaturwissenschaft

Dottorato

Nel corso di questo seminario gli studenti e i dottorandi avranno la possibilità di entrare nel vivo di una ricerca della sezione di Letteratura italiana di Basilea. In particolare potranno conoscere approcci metodologici e linee di indagine sviluppati nell'ambito del progetto *I margini del libro: indagine teorica e storica sui testi di dedica*, entrando in contatto diretto con le nuove tecnologie applicate alle discipline umanistiche e partecipando in prima persona all'incremento della Banca Dati *on line* (http://www.margini.unibas.ch) con l'elaborazione di schede pubblicate poi a loro nome. Al seminario possono partecipare anche dottorandi di altre università.

Questo seminario è suddiviso in una parte teorica e storica (definizione e storia della dedica, analisi del testo di dedica; introduzione alle modalità della ricerca e all'uso del sistema di immissione) e in una parte pratica (formalizzazione dei materiali raccolti ed elaborati, immissione in AIDI), sostenuta anche da un'attività di tutorato, che permette di sviluppare l'aspetto formativo insito in un lavoro d'*équipe*.

Il seminario consente a studenti e dottorandi di impadronirsi delle competenze della disciplina partecipando in prima persona a una ricerca in atto: come fruitori che imparano grazie agli strumenti didattici forniti *on line* e grazie alla consultazione delle dediche già presenti in AIDI (utenti), e come collaboratori che contribuiscono attivamente al suo incremento (collaboratori). Il sistema elaborato consente infatti sia una forma di apprendimento *on line*, sia una partecipazione attiva, sempre *on line*, tramite l'inserimento di nuove dediche. Allestendo una scheda per l'immissione di una dedica in AIDI studenti e dottorandi si esercitano a usare in prima persona, e con immediato riscontro, gli strumenti e i metodi della filologia e della ricerca storiografica.

L'immissione formalizzata dei dati per ogni singola dedica richiede infatti un processo di riflessione teorica e di modellizzazione, che coinvolge vari ambiti del sapere letterario, storico e filologico: almeno la teoria della letteratura (per definire il genere dell'opera, la funzione della dedica), le tecniche di analisi formale e metrica per la descrizione della dedica stessa (che può essere sia in prosa sia in versi), la competenza storica per la schedatura dei dedicatari e per la definizione del loro rapporto con il dedicante, la storia del libro per la descrizione dell'opera, l'uso dei fondi antichi e moderni delle biblioteche. Particolarmente innovativo è l'esercizio di formalizzazione del materiale studiato (opera e dedica) nonché l'uso delle nuove tecnologie nell'ambito degli studi letterari, che fornisce allo studente di una materia tradizionalmente lontana dalle competenze tecnologiche una notevole abilità nella produzione e nella fruizione di risorse informatiche.

Genere minore e poco studiato nella tradizione italiana, la lettera dedicatoria o la più breve dedica può rivelarsi preziosa per la comprensione di un'opera, di un autore e di un periodo storico. Fenomeno diffuso e capillare, la dedica riguarda testi e autori anche molto lontani tra loro, generi e forme diversissime. A chi tenti un primo censimento, apparirà subito evidente quanto normale e socialmente accettata, anzi necessaria, fosse questa pratica in Italia ancora fino all'Ottocento. E anzi potrà verificare che, con modifiche e metamorfosi, la dedica

continua la sua gloriosa carriera fino al Novecento. Eppure pochi lettori saprebbero dire a chi erano in origine dedicate alcune tra le opere più note della nostra letteratura. Esibite in apertura e soggette per loro stessa natura a un inevitabile e progressivo logoramento, le dediche infatti sono spesso soppresse tra la prima edizione e le successive. Ma per conoscere meglio consuetudini e comportamenti di molti scrittori può essere istruttivo indagare proprio su questa parte effimera e poco nota della loro produzione. In effetti queste pagine marginali, nella loro estrema contingenza e fragilità, riflettono in maniera quasi non mediata le condizioni storiche, sociali e politiche in cui sono state scritte, e se indagate a fondo rivelano aspetti tutt'altro che marginali di uno scrittore e della sua opera.

Bibliografia:

AIDI (*Archivio informatico della dedica italiana*), http://www.margini.unibas.ch

- R. GALBIATI, *Dediche e pubblico nel 'Rifacimento' di Berni dell''Inamoramento' de Orlando*, Paris, in «Margini. Giornale della dedica e altro», 9, 2015, http://www.margini.unibas.ch/web/rivista/numero_9/saggi/articolo3/galbiati.html.

- G. GENETTE, *Seuils*, Paris, Seuil, 1987 (in part. *Introduction*, pp. 7-17; *Les dédicaces*, pp. 110-33; *Les épigraphes*, pp. 134-49).

- *I dintorni del testo. Approcci alle periferie del libro*. Atti del Convegno Internazionale, Roma, 15-17 novembre 2004 – Bologna 18-19 novembre 2004, a cura di M. SANTORO e M.G. TAVONI, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 2005.

- *I margini del libro. Indagine teorica e storica sui testi di dedica*. Atti del Convegno di Basilea (21-23 novembre 2002), a cura di M.A. TERZOLI, Roma-Padova, Antenore, 2004.

- W. LEINER, *Der Widmungsbrief in der französischen Literatur (1580-1715)*, Heidelberg, Winter, 1965.

- «Margini. Giornale della dedica e altro», 2007-, http://www.margini.unibas.ch/web/it/content/journal_ausgaben.html.

- R. NISTICÒ, "*Cagnolati dal naso rincagnato*" *e* "*quello stupido di Battaglia*". *Poetica delle dediche librarie a stampa*, in «Proteo. Quaderni del Centro Interuniversitario di teoria e storia dei generi letterari», II, 2, 1996, pp. 17-35.

- M. PAOLI, '*Ad Ercole Musagete'. Il sistema delle dediche nell'editoria italiana di antico regime*, in *I dintorni del testo* cit., I, pp. 149-65.

- ID., *La dedica. Storia di una strategia editoriale (Italia, secoli XVI-XIX)*, Prefazione di L. BOLZONI, Lucca, Pacini Fazzi, 2009.

- «Paratesto», 2004-.

- *Strategie del testo. Preliminari. Partizioni. Pause*. Atti del XVI e del XVII Convegno Interuniversitario (Bressanone, 1988 e 1989), a cura di G. PERON, premessa di G. FOLENA, Padova, Esedra, 1995.

- *Sulle tracce del paratesto*, a cura di B. ANTONINO, M. SANTORO, M. G. TAVONI, Bologna, Bononia University Press, 2004.

- M.A. TERZOLI, *I testi di dedica tra secondo Settecento e primo Ottocento: metamorfosi di un genere*, in *Dénouement des lumières et invention romantique*. Actes du Colloque de Genève, 24-25 novembre 2000, réunis par G. BARDAZZI, A. GROSRICHARD, Genève, Droz, 2003, pp. 161-92 (http://www.margini.unibas.ch/web/rivista/numero_1/biblioteca/terzoli_met/metamorfosi.html).

- EAD., *www.margini.unibas.ch: un archivio informatico dei testi di dedica nella tradizione*

italiana (AIDI), in *I dintorni del testo. Approcci alle periferie del libro* cit., II, pp. 685-96.

- EAD., *L'archivio informatico della dedica italiana* (AIDI), in «Bollettino di italianistica», a. III, 2006, pp. 158-70.

- EAD., *Dediche leopardiane I: infanzia e adolescenza (1808-1815)*, in «Margini», 1, 2007, http://www.margini.unibas.ch/web/rivista/numero_1/saggi/articolo1/leopardi.html.

- EAD., *Dediche leopardiane II: lavori eruditi e falsi dell'adolescenza e della giovinezza (1815-1825)*, in «Margini. Giornale della dedica e altro», 2, 2008, http://www.margini.unibas.ch/web/rivista/numero_2/saggi/articolo1/leopardi.html.

- EAD., *Dediche leopardiane III: opere in versi della giovinezza e della maturità (1818-1831)*, in «Margini. Giornale della dedica e altro», 3, 2009, http://www.margini.unibas.ch/web/rivista/numero_3/saggi/articolo1/leopardi.html.

- EAD., *I margini dell'opera nei libri di poesia: Strategie e convenzioni dedicatorie nel Petrarchismo italiano*, in «Neohelicon», 2010, 60, pp. 155-80, http://www.springerlink.com/content/350301033p204572/ (ora in EAD., *Inchiesta sul testo. Esercizi di interpretazione da Dante a Marino*, Roma, Carocci editore, 2018, pp. 127-54).

- EAD.– S. GARAU, *Ein Archiv für Widmungen*, in «Uni Nova. Wissenschaftsmagazin der Universität Basel». *Informatik*, Juli 2008, pp. 30-31.

- V. VITALE, *L'epistola dedicatoria della summontina come finale dell''Arcadia' di Sannazaro*, in «Margini. Giornale della dedica e altro», 8, 2014, http://www.margini.unibas.ch/web/rivista/numero_8/saggi/articolo1/vitale.html.

- ID., *La dedica ad Ariete: implicazioni anti-aragonesi nel 'Novellino' di Masuccio*, «Margini», 9, 2015, http://www.margini.unibas.ch/web/rivista/numero_9/saggi/articolo4/vitale.html.

- C. WAGENKNECHT, *Widmung*, in *Reallexikon der deutschen Literaturwissenschaft*, Hg. v. H. FRICKE u.a., Berlin, 1997-2003, III, pp. 842-45.

I margini del libro

Vorlesung:

Temi e prospettive dell'Italianistica (Letteratura italiana) (1 CP)

Prof. Dr. M. A. Terzoli **Gio 14.00-16.00**
(secondo calendario)

BA: Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici

Il seminario si rivolge agli studenti che arrivano al termine dei loro studi e intendono presentarsi alle prove d'esame di Bachelor. Alcune sedute saranno dedicate all'allestimento e alla discussione delle bibliografie d'esame individuali.

Si consiglia di partecipare a questo corso con un certo anticipo rispetto all'iscrizione per gli esami.

Il calendario delle sedute è fissato durante la prima lezione.

Strumenti bibliografici:

- *Bibliografia Generale della Lingua e della Letteratura Italiana (BIGLLI)*, Roma, Salerno, 1991-.
- *Dizionario critico della letteratura italiana*, diretto da V. BRANCA, Torino, UTET, 1992, 4 voll. (2ª ed.).
- *Guida allo studio della letteratura italiana*, a cura di E. PASQUINI, Bologna, il Mulino, 1997².

Kolloquium:

Colloquio di master: Letteratura e Linguistica italiana (1 CP)

Prof. Dr. M.A. Terzoli **Gio 14.00-16.00**
(secondo calendario)

MA: Competenze di ricerca applicate

Il seminario si rivolge agli studenti che arrivano al termine dei loro studi di Master e intendono presentarsi alle prove d'esame, nonché a quelli che vogliono preparare un lavoro di Master in letteratura italiana. Alcune sedute saranno dedicate all'allestimento e alla discussione delle bibliografie d'esame individuali. Altre saranno riservate all'impostazione e all'organizzazione dei lavori di Master. Una seduta è riservata alla simulazione e alla discussione di un esame orale.

Si consiglia di partecipare a questo seminario con un certo anticipo rispetto all'iscrizione per gli esami.

Il calendario delle sedute è fissato durante la prima lezione.

Strumenti bibliografici:

- *Bibliografia Generale della Lingua e della Letteratura Italiana (BIGLLI)*, Roma, Salerno, 1991-.
- *Dizionario critico della letteratura italiana*, diretto da V. BRANCA, Torino, UTET, 1992, 4 voll. (2ª ed.).
- *Guida allo studio della letteratura italiana*, a cura di E. PASQUINI, Bologna, il Mulino, 1997².

Kolloquium:

Incontri specialistici per dottorande e dottorandi in Letteratura italiana (1 CP)

Prof. Dr. M. A. Terzoli **Gio 14.00-16.00**
(secondo calendario)

Valido per: Dottorato

Il seminario si rivolge a coloro che intendono preparare o hanno già in corso un lavoro di dottorato. È pensato come luogo di incontro, utile all'impostazione e all'organizzazione progressiva della tesi di dottorato.

I partecipanti presenteranno, secondo un calendario fissato, lo stadio di avanzamento del loro lavoro e lo sottoporranno a discussione e verifica.

Il calendario delle sedute sarà indicato tempestivamente ai partecipanti.

Corso: **Data**

Studi e Ricerche: Letteratura, Linguistica e Filologia italiana (1 CP) **Ve 09.00-18.00**

Prof. Dr. M. A. Terzoli / Prof. Dr. A. Ferrari

MA: Competenze di ricerca applicate
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Masterstudiengang Literaturwissenschaft

Dottorato

Nel semestre primaverile si svolgerà una giornata di studi dedicata a vari aspetti della ricerca in letteratura e in linguistica svolta da collaboratori del seminario di Italianistica. Alle relazioni seguirà una discussione per mettere a confronto metodologie e indirizzi critici diversi. Una parte della giornata è riservata alla presentazione di lavori di Master e di Dottorato appena conclusi.

Il programma dettagliato verrà reso noto in seguito.

Ritratto da GIAMBATTISTA BODONI, *Atti della solenne coronazione fatta in Campidoglio della insigne poetessa D.na Maria Maddalena Morelli Fernandez pistoiese tra gli arcadi Corilla Olimpica*, Parma, Stamperia Reale di Parma, 1779 (scheda redatta da ALESSANDRA LIBERATI).

Ritratto da FORTUNATA FANTASTICI SÙLGHER, *Poesie*, Livorno, Masi e Comp., 1794 (scheda redatta da SARA GARAU).

LINGUISTICA ITALIANA

Einführungskurs:
Che cos'è un testo (3 CP)
Prof. Dr. A. Ferrari **Gio 12.00-14.00**

BA: Istituzioni di Linguistica italiana
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Che cos'è un testo? Partendo dall'intuizione e grazie a un'ampia batteria di esempi, verranno via via costruiti gli strumenti concettuali che permettono di rispondere a questa domanda.

La definizione di testo che verrà proposta sarà quella offerta dalla linguistica testuale. Occorrerà in particolare determinare la natura delle sue unità costitutive, le loro gerarchie e i tipi di connessione che le collegano, ragionando in prospettiva tematica, logico-argomentativa ed enunciativa. Oltre che sull'aspetto semantico, che ha un carattere definitorio, ci si soffermerà anche su quello formale, individuando i dispositivi linguistici – lessicali, morfologici, sintattici, interpuntivi – che mettono in scena l'architettura del testo.

Ci si concentrerà dapprima sui testi scritti d'uso, per passare poi ai testi parlati, a quelli mediati dal computer e – se il tempo sarà sufficiente – a quelli letterari.

Bibliografia:

Ferrari, Angela 2017, *Linguistica del testo. Principi, fenomeni, strutture*, Roma, Carocci.
Ferrari, Angela 2019, *Che cos'è un testo*, Roma, Carocci.

Proseminar:

Introduzione alla linguistica italiana. Morfologia, lessico, semantica, varietà linguistiche (3 CP)
MA B. Rosi **Gio 10.00-12.00**

BA: Istituzioni di Linguistica italiana

L'obiettivo principale del Proseminario di Linguistica italiana consiste nel fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti di base per un'analisi scientificamente fondata della lingua italiana e dei suoi usi comunicativi.

Ci occuperemo dapprima degli usi e delle dimensioni di variazione della lingua, studiati dalla *sociolinguistica*: introdurremo i concetti di repertorio linguistico, comunità linguistica, competenza comunicativa e dedicheremo ampio spazio all'analisi delle varietà linguistiche dell'italiano contemporaneo, rivolgendo particolare attenzione al rapporto tra italiano standard e italiano neo-standard.

All'analisi degli usi della lingua italiana nelle diverse situazioni comunicative seguirà lo studio della lingua in quanto sistema. Definiremo l'oggetto di studi della *morfologia*: proporremo la classificazione funzionale e strutturale del morfema ed esamineremo le

principali regole morfologiche di formazione delle parole. Approfondiremo poi lo studio del *lessico* e della *semantica*, osservando le relazioni semantiche tra i lessemi, distinguendo i diversi tipi di significato (lessicale, grammaticale, denotativo, connotativo) e introducendo, infine, i fondamenti della semantica logica.

Bibliografia:

Berruto, Gateano 2012, *Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo*, Roma, Carocci.
Berruto, Gaetano/Cerruti, Massimo 2011, *La linguistica, Un corso introduttivo*, Torino, UTET.
Casadei, Federica 2003, *Lessico e semantica*, Roma, Carocci.
Ferrari, Angela/Zampese, Luciano 2016, *Grammatica: parole, frasi, testi dell'italiano*, Roma, Carocci.
Graffi, Giorgio/Scalise, Sergio 2002, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*, Bologna, Il Mulino.
Ježek, Elisabetta 2005, *Lessico. Classi di parole, strutture, combinazioni*, Bologna, Il Mulino.
Scalise, Sergio 1994, *Morfologia*, Bologna, Il Mulino.
Sobrero, Alberto A. (a c. di) 1999, *Introduzione all'italiano contemporaneo. Le strutture*, Bari, Laterza.
Sobrero, Alberto A. (a c. di) 1999, *Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi*, Bari, Laterza.

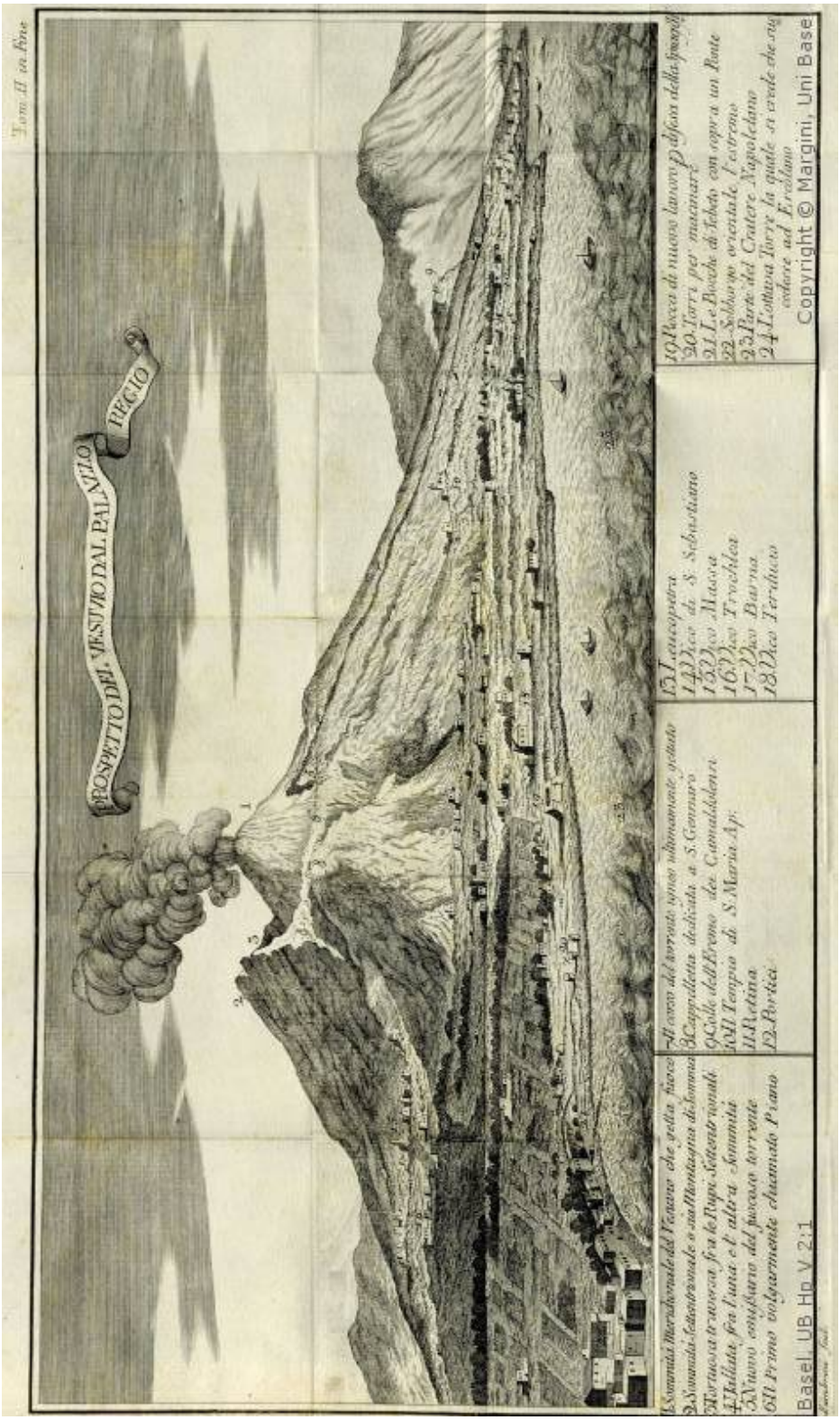


Tavola da GIOVANNI TARGIONI TOZZETTI (et al.), *Dei vulcani*, Livorno, Calderoni e Faina, 1779 (scheda redatta da NADINE FERRARI).

Forschungsseminar:

Testi: tipi, generi e modelli (3 CP)

Prof. Dr. A. M. De Cesare **Ve 16.00-18.00**

MA: Teoria e pratica della ricerca
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

L'obiettivo principale del seminario di ricerca è fornire gli strumenti per descrivere e classificare la varietà dei testi in uso in italiano contemporaneo. Più precisamente, si tratta di (i) imparare a riflettere sul modo in cui i testi sono classificati, prestando attenzione ai criteri di ordinamento (scopo comunicativo; canale di trasmissione; vincolo comunicativo ecc.); (ii) riconoscere i principali tipi testuali, intesi come categorie astratte e universali di testi concreti, e i generi testuali, legati in modo più stretto al contesto socio-culturale e storico in cui sono prodotti; e (iii) individuare i contrassegni 'formali' dei generi testuali (vale a dire le loro specificità lessicali, morfologiche, sintattiche, grafiche…).

Accanto alla riflessione teorica, il seminario dà ampio spazio alle esercitazioni. Si tratterà di analizzare, a partire da un campione rappresentativo di esempi, i principali tipi di testo (testi descrittivi, testi narrativi, testi espositivi e informativi ecc.) e generi testuali (per es., per il testo narrativo: racconti, romanzi, articoli di cronaca, relazioni di viaggio ecc.).

Bibliografia:

Dardano, Maurizio, Frenguelli, Gianluca & De Roberto, Elisa (a c. di) (2008), *Testi brevi. Atti del Convegno internazionale di studi* (Università di Roma Tre, 8-10 giugno 2006), Roma, Aracne.

Ferrari, Angela (2014), *Linguistica del testo. Principi, fenomeni, strutture*, Roma, Carocci [Parte quarta, cap. 12: Tipi di testo].

Held, Gudrun & Schwarze, Sabine (2011), *Testi brevi. Teoria e pratica della testualità nell'era multimediale*, Berlin etc., Lang.

Lala, Letizia (2011), "Testo, tipi di", *Enciclopedia dell'italiano*, Roma, Treccani, pp. 1490-1496.

Mortara Garavelli, Bice (1988), "Textsorten/Tipologia di testi", in Günther Holtus, Michael Metzeltin & Christian Schmitt (a c. di), *Lexikon der Romanistischen Linguistik*, vol. 4, Tübingen, Niemeyer, pp. 157-168.

Palermo, Massimo (2013), *Linguistica testuale dell'italiano*, Bologna, il Mulino [cap. VII. La classificazione dei testi, pp. 235-257].

Pistolesi, Elena (2015), "Contesti e forme della testualità digitale", in Massimo Palermo & Silvia Pieroni (a c. di), *Sul filo del testo. In equilibrio tra enunciato e enunciazione*, Pisa, Pacini, pp. 119-136.

Sabatini, Francesco (1999), "Rigidità-esplicitezza vs elasticità-implicitezza: possibili parametri massimi per una tipologia dei testi", in Gunver Skytte & Francesco Sabatini (a c. di), *Linguistica testuale comparativa. In memoriam Maria-Elisabeth Conte*, København, Museum Tusculanum Press, pp. 141-172.

Kurs mit Prüfung:

La lingua della politica italiana nel Novecento (3 CP)

Dr. F. Pecorari **Ma 16.00-18.00**

BA: Storia della lingua italiana
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Le forme e le strategie linguistiche adottate dai politici italiani lungo il Novecento conoscono una notevole varietà di realizzazioni, in buona parte connesse alle evoluzioni del sistema politico. Sono tre gli spartiacque storici fondamentali del secolo: il primo consiste nell'avvento del regime fascista (1922); il secondo va dalla caduta del fascismo (1943) alle prime elezioni della storia repubblicana (1948); il terzo coincide con la transizione dalla Prima alla Seconda Repubblica, tra il terremoto giudiziario che colpisce i principali partiti dell'epoca (la cosiddetta "Tangentopoli", nel 1992) e le elezioni che portano al primo Governo Berlusconi (1994). In tutte queste circostanze, i mutamenti socio-politici coincidono con cambiamenti epocali sul piano della comunicazione politica e dei moduli linguistico-stilistici che i politici impiegano per conquistare il consenso della popolazione.

Il corso si concentrerà sulla lingua dei leader e dei movimenti politici più rappresentativi delle diverse fasi storiche del Novecento, osservandone le principali caratteristiche lessicali, sintattico-testuali e retoriche a partire dall'analisi di testi significativi. La prima parte del corso sarà dedicata al ventennio fascista e al modello linguistico fornito dall'oratoria di Benito Mussolini. Si passerà poi agli anni della Prima Repubblica (1948-1994), caratterizzati dapprima dall'emergere del cosiddetto "politichese" – uno stile discorsivo caratterizzato da complessità sintattica e oscurità semantica –, e in seguito dall'affermazione di un registro più informale negli anni Settanta e Ottanta. Si affronterà infine il periodo della Seconda Repubblica, in cui la comunicazione politica passa sempre più spesso attraverso lo schermo televisivo e adotta nuove strategie linguistiche più vicine al parlato colloquiale, come le metafore calcistiche predilette da Silvio Berlusconi. Si getterà infine uno sguardo alla lingua politica contemporanea, per capire quali novità linguistiche siano entrate in scena in virtù del ricorso massiccio dei politici ai social network.

Bibliografia:

Antonelli, Giuseppe 2017, *Volgare eloquenza. Come le parole hanno paralizzato la politica*, Roma-Bari, Laterza.

Cortelazzo, Michele A. 2016, *Il linguaggio della politica*, Roma, Gruppo Editoriale L'Espresso.

Dell'Anna, Maria Vittoria 2010, *Lingua italiana e politica*, Roma, Carocci.

Dell'Anna, Maria Vittoria/Lala, Pierpaolo 2004, *Mi consenta un girotondo. Lingua e lessico nella Seconda Repubblica*, Galatina, Congedo.

Gualdo, Riccardo 2006, *Il linguaggio politico*, in Trifone, Pietro (a c. di), *Lingua e identità. Una storia sociale dell'italiano*, Roma, Carocci, pp. 187-212.

Leso, Erasmo 1994, "Momenti di storia del linguaggio politico in Italia", in Serianni, Luca/Trifone, Pietro (a c. di), *Storia della lingua italiana*, II. *Scritto e parlato*, Torino, Einaudi, pp. 703-755.

Librandi, Rita/Piro, Rosa (a c. di) 2016, *L'italiano della politica e la politica per l'italiano*. Atti del congresso ASLI, Napoli 20-22 novembre 2014, Firenze, Franco Cesati.

Tavola da LUIGI BOSSI, *Dei basilischi, dragoni, ed altri animali*, Milano, Luigi Veladini, 1792 (scheda redatta da ELISA DÉSIRÉE MANETTI).

Seminar:

Discutere di lingua in Internet. Il caso dell'Accademia della Crusca online (3 CP)

Prof. Dr. A. Ferrari **Ve 12.00-14.00**

BA: Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

MA: Linguistica descrittiva e teoria
Competenze di ricerca applicate
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Nel 1990, e su iniziativa dell'allora Presidente Giovanni Nencioni, è stata fondata la rivista cartacea *La Crusca per voi*, il cui obiettivo consisteva nel dare la possibilità agli Accademici della Crusca di rispondere a domande sulla lingua italiana poste da persone senza una cultura specialistica, insegnanti, studenti o semplici cittadini interessati all'italiano. L'iniziativa ha avuto molto successo: il servizio di consulenza si è via via intensificato fino a sfociare nel 2002 nell'apertura del sito web dell'Accademia, sito che nel 2012 è diventato interattivo ed è stato associato a Facebook e Twitter. Grazie a queste nuove possibilità comunicative, le discussioni sulla lingua italiana sono molto cambiate: sono mutate le tematiche privilegiate nel dibattito, e sono molto cambiati anche i modi argomentativi e linguistici dell'interazione, che – anche per il fatto che i cittadini ora possono discutere direttamente fra di loro – è diventata molto più appassionata e a volte addirittura aggressiva.

Nell'ambito del seminario, lavorando su campionamenti rappresentativi, ci porremo due tipi di domande.

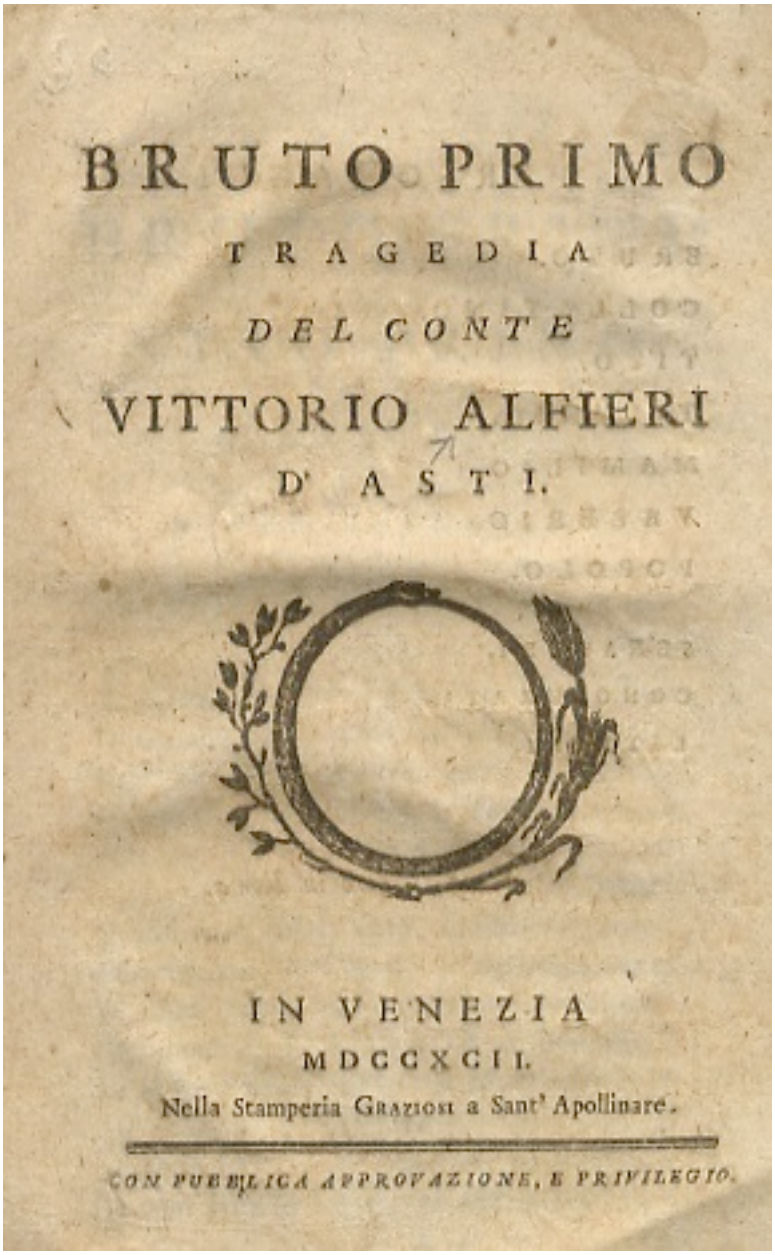
a. Quali sono gli aspetti della lingua italiana più dibattuti? Certo, il problema degli anglicismi e dei nomi femminili delle professioni: ma cosa c'è d'altro? E inoltre, quali ideologie linguistiche si nascondono dietro le diverse prese di posizione? Qual è, da questo punto di vista, l'atteggiamento degli accademici della Crusca?
b. Come si discute di lingua? Come si esprimono l'accordo e il disaccordo? Qual è la varietà linguistica utilizzata per interagire: piuttosto formale o piuttosto informale? Qual è il ruolo che viene attribuito agli Accademici e come ci si rivolge a loro?

Bibliografia:

D'Achille, Paolo 2010, *L'italiano contemporaneo*, Bologna, il Mulino.
Fiorentino, Giuliana 2017, "Linguistica "ingenua" in una rubrica linguistica della stampa italiana", in *Circula. Rivista di ideologie linguistiche*, 6, pp. 139-163.
Gheno, Vera 2018, "Come ci si comporta e come si parla in rete", in G. Patota e F. Rossi (a c. di), *L'italiano e la rete, le reti per l'italiano*, Firenze, Accademia della Crusca – goWare, pp. 79-99.
Iannizzotto, Stefania/Setti, Raffaella 2018, "La Crusca, i socialini e le ideologie linguistiche", in G. Patota e F. Rossi (a c. di), *L'italiano e la rete, le reti per l'italiano*, Firenze, Accademia della Crusca – goWare, pp. 114-127.

Corpora:
Sito web (www.accademiadellacrusca.it). Cfr. in particolare la sezione "Consulenza linguistica" (www.accademiadellacrusca.it/it/lingua-italiana/consulenza-linguistica/domande-risposte). Le pubblicazioni sul sito dell'Accademia della Crusca sono raccolte anche sulla rivista online "Italiano digitale" (www.accademiadellacrusca.it/it/pubblicazioni/italiano-

digitale).
Pagina Facebook (www.facebook.com/AccademiaCrusca), curata da Stefania Iannizzotto (iannizzotto@crusca.fi.it).
Canale YouTube (www.youtube.com/user/AccademiaCrusca), curato da Stefania Iannizzotto (iannizzotto@crusca.fi.it).
Profilo Twitter (https://twitter.com/AccademiaCrusca), curato da Vera Gheno (gheno@crusca.fi.it).


BRUTO PRIMO
TRAGEDIA
DEL CONTE
VITTORIO ALFIERI
D' ASTI.

IN VENEZIA
MDCCXCII.
Nella Stamperia Graziosi a Sant' Apollinare.

CON PUBBLICA APPROVAZIONE, E PRIVILEGIO.

Frontespizio da VITTORIO ALFIERI, *Bruto primo*, Venezia, Graziosi, 1792.

Seminar:

I pronomi personali tra norma e uso (3 CP)

Dr. R. Stojmenova Weber **Ve 14.00-16.00**

BA: Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

MA: Linguistica descrittiva e teorica
Competenze di ricerca applicate
Interfilologia: Letteratura e Linguistica (esclusi gli studenti di Italianistica)

Il sistema pronominale italiano è particolarmente complesso, ed è in forte evoluzione, come mostrano le incertezze dei parlanti e degli scriventi.

Affrontando la norma, il seminario intende dapprima presentare le proprietà formali e funzionali dell'ampia classe dei pronomi, con particolare attenzione a quelli personali. A questo fine, andremo a vedere cosa dicono le principali grammatiche dell'italiano, da quelle più tradizionali a quelle più moderne (cfr. tra le altre Cordin 2001, Serianni 1989, Salvi/Vanelli 2004).

In un secondo momento, ci soffermeremo invece sugli usi dei pronomi personali in alcune varietà scritte e parlate dell'italiano: il neostandard dei giornali (nazionali e locali), l'italiano digitato, il parlato formale delle lezioni e delle conferenze e quello informale delle telefonate tra amici e familiari. Ci interrogheremo in particolare sull'impiego del clitico *gli* al posto di *loro* e di *le*; sull'oscillazione tra *tu*, *lei* e *voi* per le forme allocutive; sulle peculiarità dei pronomi personali clitici e liberi in riferimento al fenomeno dell'accordo e dell'animatezza; sull'alternanza tra pronomi personali e soggetto sottinteso nelle loro manifestazioni anaforiche e cataforiche.

Bibliografia:

Andorno, Cecilia 2006, "Accordo di genere e animatezza nell'uso del sistema pronominale italiano: ipotesi per uno studio", in Luraghi, Silvia/Olita, Anna (a c. di), *Linguaggio e genere. Grammatica e usi*, Roma, Carocci, pp. 124-142

Andorno, Cecilia 2011, "Pronomi", in Simone, Raffaele/Berruto, Gaetano/D'Achille, Paolo (a c. di), *Enciclopedia dell'italiano (EncIt) per l'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani*, Roma, Treccani, pp. 1163-1166.

Berretta, Monica 1993, "Morfologia", in Sobrero, Alberto A. (a c. di*), Introduzione all'italiano contemporaneo. Le strutture*, Laterza, Roma-Bari, pp. 193-245.

Berruto, Gaetano 2012, *Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo*, Nuova edizione, Roma, Carocci.

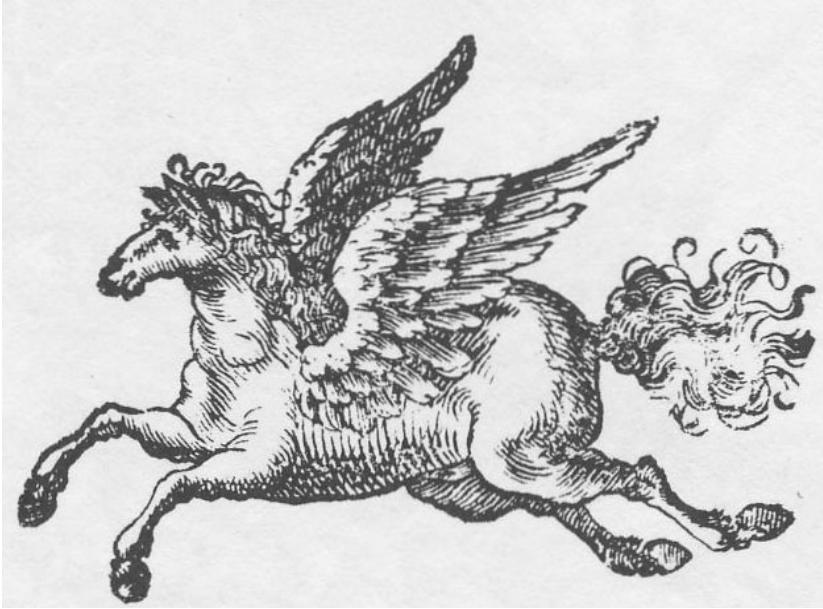
Cordin, Patrizia 2001, "I pronomi personali", in Renzi, Lorenzo/Salvi, Giampaolo/Cardinaletti, Anna (a c. di), *Grande grammatica italiana di consultazione*, Bologna, il Mulino, pp. 549-606.

Durante, Marcello 1970, "I pronomi personali dell'italiano contemporaneo", in *Bollettino del Centro di studi filologici e linguistici siciliani*, XI, pp. 180-202.

Leone, Fulvio 2003, *I pronomi personali di terza persona. L'evoluzione di un microsistema nell'italiano di fine millennio*, Roma, Carocci.

Salvi, Giampaolo/Vanelli, Laura 2004, *Nuova grammatica italiana*, Bologna, il Mulino.

Serianni, Luca 1989, *Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria*, Torino, UTET.



Basel, UB AP II 9 Copyright © Margini, Uni Basel

Illustrazione da IACOPO BONFADIO, *Annalium Genuensium*, Brescia, Pier-Antonio Pianta, 1759 (scheda redatta da SARA TEKIN).

Seminar:

Seminario per dottorandi: Linguistica testuale diacronica. Il caso della punteggiatura tra norma e uso (3 CP)

Prof. Dr. A. Ferrari **Me-Ve 5, 6 e 7 giugno**
09.00 – 12.30
14.00 – 18.00

Valido per: Dottorato

L'obiettivo del seminario consiste nel riflettere sulla evoluzione della punteggiatura italiana dal Seicento ai nostri giorni. Verranno affrontate sia la norma, grazie alla consultazione di un vasto insieme di grammatiche e manuali di ortografia, sia gli usi, sulla base di un insieme di *corpora* significativi che coprono tutti i secoli rappresentando la varietà della scrittura. L'ipotesi alla base delle analisi che verranno proposte è che uno dei fattori fondamentali che spiega il cambiamento diacronico della punteggiatura italiana sia il passaggio – avvenuto nel corso dell'Ottocento – da un paradigma d'uso morfosintattico a un paradigma d'uso comunicativo. Altri micro-mutamenti si sono poi verificati via via all'interno dell'uno e/o dell'altro paradigma.

Allargando la riflessione dalla punteggiatura ai connettivi e dai connettivi alla sintassi, rifletteremo anche, adottando un punto di vista teorico, sull'apporto offerto dalla linguistica del testo alla comprensione generale della storia della lingua. Vedremo in particolare che guardare all'evoluzione linguistica con il binocolo della testualità ha un'importante serie di vantaggi conoscitivi, che si misurano sia in prospettiva euristica sia in prospettiva esplicativa.

Il seminario si rivolge *in primis* ai dottorandi ma è prevista anche la partecipazione su invito di studenti di Master in Italianistica e in Lingua e comunicazione. Esso prevede la partecipazione attiva dei dottorandi e dei postdoc, i quali interverranno con una serie di presentazioni.

Bibliografia:

Ferrari, Angela (a c. di) in preparazione, *Capitoli di storia della punteggiatura italiana*, Alessandria, Edizioni dell'Orso.

Ferrari, Angela/Lala, Letizia/Pecorari, Filippo/Stojmenova Weber, Roska (a c. di) in stampa, *Punteggiatura, sintassi, testualità nella varietà dei testi contemporanei*, Firenze, Franco Cesati Editore.

Ferrari, Angela/Lala, Letizia/Longo, Fiammetta/Pecorari, Filippo/Rosi, Benedetta/Stojmenova, Roska 2018, *La punteggiatura italiana contemporanea. Un'analisi comunicativo-testuale*, Roma, Carocci.

Vorlesung:

Temi e prospettive della Linguistica italiana (1 CP)

Prof. Dr. A. Ferrari **Ve 08.00-10.00**
(secondo calendario)

BA: Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici

Il corso mira a presentare agli studenti una panoramica dei temi e delle prospettive di analisi che caratterizzano la linguistica italiana contemporanea, completando, generalizzando e

affinando le conoscenze che essi si sono costruiti durante gli studi di Bachelor. Si affronteranno sia aspetti relativi alla lingua in quanto sistema astratto – fonologia, morfologia, sintassi, semantica – sia aspetti relativi all'uso linguistico, nelle sue componenti generali – studiate dalla pragmatica e dalla linguistica del testo – e nelle sue componenti varietistiche – legate alle dimensioni diamesica, diastratica, diafasica e diacronica. La panoramica proposta, modellata anche in funzione degli interessi degli studenti, sarà accompagnata da una rassegna dettagliata dei principali manuali di grammatica e dei più importanti studi specialistici che si sono occupati delle problematiche trattate nel corso.

Le date degli incontri saranno comunicate con il dovuto anticipo dagli insegnanti di linguistica.

Kolloquium:

Colloquio di master: Letteratura e Linguistica italiana (1 CP)

Prof. Dr. A. Ferrari **Ve 08.00-10.00**
(secondo calendario)

MA: Modulo competenze di ricerca applicate

Il colloquio intende insegnare agli studenti a inserire in un sistema, estendere a domini non ancora affrontati e valutare criticamente le conoscenze in linguistica italiana costruite nel corso degli studi di Master attraverso corsi, seminari e ricerche personali. Si tratterà per esempio, dato un particolare fenomeno linguistico, testuale o comunicativo, di collocarlo in un paradigma di fenomeni simili, cogliendone parallelismi e differenze; scelto uno specifico tipo di testo o una specifica varietà linguistica, di allargare lo sguardo a proprietà linguistiche non ancora affrontate, in modo da costruirne una caratterizzazione completa; considerata una determinata metodologia di analisi, di discutere scelte alternative, soppesandone limiti e punti forza; data una particolare disciplina – sintassi, linguistica del testo, pragmatica –, di vedere come essa sia nata, si sia sviluppata e sia cambiata nel corso degli anni.

Con questi obiettivi, si rivelerà fondamentale il dialogo con la bibliografia, che gli studenti dovranno imparare a reperire, a leggere in modo approfondito soppesando le conseguenze di ogni scelta linguistica e argomentativa, a sintetizzare, a paragonare, a valutare in modo critico. Attraverso questo lavoro, e grazie a esercitazioni mirate, essi affineranno anche la loro capacità a scrivere e a parlare nei modi richiesti dal discorso scientifico, con indubbi benefici per la scrittura del lavoro di Master e per l'esame finale.

Le date degli incontri saranno comunicate con il dovuto anticipo dagli insegnanti di linguistica.

Kolloquium:

Incontri specialistici per dottorande e dottorandi in Linguistica italiana (1 CP)

Prof. Dr. A. Ferrari **Gio 14.00-16.00**
(secondo calendario)

Valido per: Dottorato

Il colloquio si rivolge essenzialmente alle dottorande e ai dottorandi in linguistica italiana, ma può essere seguito da tutti coloro che si interessano di scienza linguistica.

Si tratta di un insieme di incontri di studio, che si articola in tre tipi di intervento:

a) interventi di insegnanti e ricercatori basilesi che presentano i loro lavori in corso;
b) interventi di studiosi di altre università che affrontano temi di grammatica e di linguistica del testo, applicati allo scritto o al parlato;
c) interventi di dottorandi che discutono aspetti delle loro ricerche (obiettivi, metodi, ipotesi ecc.).

Ogni incontro si articola in una presentazione individuale (di circa un'ora) e in una discussione collettiva, vòlta a confermare, precisare, completare, modulare le ipotesi proposte. La discussione sarà anche un'occasione preziosa per fare il punto sulle pubblicazioni più recenti pertinenti per lo studio della testualità e dei suoi rapporti con la grammatica.

Il calendario delle sedute, i nomi dei relatori e i temi affrontati saranno comunicati all'inizio di ogni mese.

L A
DONNA IMMAGINARIA
CANZONIERE
DEL CELEBRE CONTE
LORENZO MAGALOTTI
ORA PER LA PRIMA VOLTA DATO ALLA LUCE
E DEDICATO
ALLE NOBILISSIME DAME ITALIANE.

IN FIRENZE MDCCLXII.
Appresso ANDREA BONDUCCI

CON LICENZA DE' SUPERIORI.

Basel, Universitätsbibliothek, Rb 208 Copyright © Margini, Uni Basel

Frontespizio da LORENZO MAGALOTTI, *La donna immaginaria*, Firenze, Andrea Bonducci, 1762 (scheda redatta da MARIANNE RAST).

INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI

Kurs mit Prüfung:

Grammatica II (3 CP) **Me 16.00-18.00**

Dr. D. Mastrantonio

BA: Competenza linguistica

Grammatica II è un corso avanzato di lingua italiana, il cui obiettivo è perfezionare le competenze grammaticali e comunicative. Durante il corso saranno affrontati alcuni aspetti della morfosintassi (tempi e modi del verbo, frase attiva e passiva) e della costruzione del periodo (frasi coordinate, frasi subordinate); si cercherà inoltre di approfondire argomenti specifici legati a esigenze individuali. Alla fine del corso, i frequentanti dovranno mostrare che sono in grado di padroneggiare le principali strutture linguistiche complesse dell'italiano e di esprimersi con un registro linguistico adeguato ai vari contesti (in particolare, il registro di media e alta formalità, tipico dell'uso universitario).

Il corso è obbligatorio per tutti gli studenti di Italianistica che non abbiano superato il livello II della prova di grammatica affrontata all'inizio del semestre autunnale, ed è utile per tutti gli studenti che vogliano perfezionare la propria conoscenza della lingua italiana. È prevista una prova scritta finale; è consentito un massimo di due assenze senza certificato medico. Durante il corso si userà il volume di E. Ercolino e T.A. Pellegrino *L'utile e il dilettevole* (v. bibliografia): si raccomanda di acquistare il volume entro l'inizio delle lezioni. Altro materiale sarà fornito a lezione.

Bibliografia

Dardano M., Trifone P. (1987), *Grammatica italiana. Con nozioni di linguistica*, Bologna, Zanichelli.

Ercolino E., Pellegrino T.A. (2012), *L'utile e il dilettevole. Esercizi e regole per comunicare. Volume 2. Livello B2-C2*, Torino, Loescher (ISBN versione cartacea: 9788820133849; ISBN versione digitale: 9788857701608).

Ferrari A., Zampese L. (2000), *Dalla frase al testo. Una grammatica per l'italiano*, Bologna, Zanichelli.

Ferrari A., Zampese L. (2016), *Grammatica: parole, frasi, testi dell'italiano*, Roma, Carocci.

Nocchi S., Tartaglione R. (2009), *Grammatica avanzata della lingua italiana*, Firenze, Alma Edizioni.

Serianni L. (1989), *Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria*, Torino, UTET.

Kurs mit Prüfung:

Traduzione (3 CP) **Lu 10.00-12.00**

Lic. Phil. R. Baffa

BA: Competenze redazionali e argomentative

Il corso 'Traduzione' è stato ideato per gli studenti del Bachelor. Nelle prime lezioni del corso verrà fornita una breve introduzione teorica al problema del tradurre dal tedesco in italiano. In seguito si tradurranno dei testi brevi prevalentemente giornalistici. Si metterà l'accento soprattutto su problemi che riguardano il lessico e la sintassi.
Alla fine del corso ci sarà un test di verifica, in cui si dovrà tradurre un testo non letterario.

Bibliografia :

- N. ZINGARELLI, *Lo Zingarelli 2018. Vocabolario della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli, 2017.
- G. PITTANO, *Sinonimi e contrari. Dizionario fraseologico delle parole equivalenti, analoghe e contrarie*, Bologna, Zanichelli, 2009.
- *Il nuovo dizionario di tedesco. Dizionario tedesco – italiano, italiano – tedesco*, Bologna, Zanichelli, 2014.
- M. DARDANO e P. TRIFONE, *La nuova grammatica della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli, 1997.

Kurs mit Prüfung:

Redazione (3 CP) **Ve 10.00-12.00**

Lic. Phil. R. Baffa

BA: Competenze redazionali e argomentative

Nel corso 'Redazione' si analizzeranno alcuni tipi di testo, in particolare testi analitico-argomentativi. Si faranno degli esercizi di scrittura di testi prevalentemente brevi di varia natura. Si affronteranno soprattutto problematiche che riguardano la strutturazione del testo e le scelte lessicali.
Alla fine del semestre è previsto un test di verifica, in cui bisogna scrivere un breve testo su un argomento prestabilito.

Bibliografia :

- N. ZINGARELLI, *Lo Zingarelli 2018. Vocabolario della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli, 2017.
- G. PITTANO, *Sinonimi e contrari. Dizionario fraseologico delle parole equivalenti, analoghe e contrarie*, Bologna, Zanichelli, 2009.
- M. DARDANO e P. TRIFONE, La nuova grammatica della lingua italiana, Bologna, Zanichelli, 1997.
- F. ROSSI, F. RUGGIANO, *Scrivere in italiano. Dalla pratica alla teoria*, Roma, Carocci, 2013.

- V. GHENO, *Guida pratica all'italiano scritto (senza diventare grammarnazi)*, Firenze, Franco Cesati ed., 2016.
- A. CHIUCHIÙ, GAIA CHIUCHIÙ, *Avviamento alla lettura e alla composizione*, Perugia, Guerra, 2007.
- D. AUST, R. MCKEANE PAGLIOLICO, *Come scrivere. Leggere, ascoltare, parlare*, Ismanig, Hueber, 2002.

Il compito principale di una Fachgruppe è quello di favorire il dialogo all'interno della facoltà. Noi ragazzi della fg-i ci impegneremo a organizzare molte attività che ti diano la possibilità di conoscere gli insegnanti e gli studenti del nostro istituto.

La fg-i fa anche parte dello SKUBA (Studentische Körperschaft Universität Basel) quindi ti rappresenta come studente di italianistica nella politica universitaria e difende i tuoi interessi.

Le attività organizzate dalla Fachgruppe e dalla stessa facoltà verranno sempre segnalate sia sull'albo studenti del nostro istituto (www.italianistik.unibas.ch), sia sulla pagina Facebook. Noi del comitato ci impegneremo dunque ad aggiornare costantemente i nostri siti, informandoti con largo anticipo riguardo a ciò che succede qui in Maiengasse e all'interno del *campus*.

Per poter svolgere al meglio i nostri compiti abbiamo bisogno anche del tuo sostegno :) Se hai delle proposte, dei consigli, delle critiche, dei problemi o semplicemente delle domande, non esitare a contattarci. Qui di seguito troverai gli indirizzi mail dei ragazzi del comitato della fg-i, così da poterci raggiungere come, quando e dove vuoi.

Indirizzi del comitato della fg-i di italianistica:

Isabella Rondinelli (presidente): isabella.rondinelli@stud.unibas.ch
Chiara Voce (vice presidente): chiara.voce@stud.unibas.ch

APPUNTI E NOTE PERSONALI